



MINIERA
La ricostruzione
del riparo
antiterroristico
diventato
a Sella

Dario Fontanive

SELA (BZ) CADORE

Il museo "Vittorino Cazzetta" della val Fiorentina, dopo l'intervento di ristrutturazione strutturale, durato alcuni anni, con il nuovo assetto di allestimento sarà pronto ad essere aperto dalla prima settimana di marzo o al massimo a metà marzo, come conferma il sindaco Ivano Dall'Acqua. «Ormai possiamo dire di essere arrivati alla fine di questo importante intervento che è costato circa due milioni di euro. Esattamente un milione e mezzo arrivato dalla Regione Veneto, attraverso fondi Cipe. A questi bisogna aggiungere poi altri cinquecento mila euro per l'allestimento, dei quali duecentocinquanta stanziati dalla Fondazione Cariverona e i restanti duecento cinquanta messi dal Comune di Selva. Ora che anche l'allestimento è stato ultimato e manca solo la parte grafica, che comunque è già in cantiere, si può dire veramente che l'opera è giunta alla fine. L'unica parte che manca è la parte grafica, già in fase di esecuzione e l'autorizzazione ministeriale la quale speriamo possa arrivare presto». Al fine di non dimenticare nessuno Dall'Acqua ricorda il contributo di inestimabile valore ricevuto dal Gal Alto Bellunese, contributo che è servito alla realizzazione del Dorsale ovvero la ricostruzione fedele, con manichini ad altezza d'uomo del sito minierario scoperto nella zona di "Mondoval", e altri dodici mila euro ricevuti dalla Comunità montana centro Cadore per la ricostruzione delle opere di dissesto rinvenute nella zona del Pelone. «Abbiamo inoltre già emesso un bando per l'assunzione di una persona che dovrà garantire l'apertura del museo nei vari periodi concordati. Siamo poi valutando quando aprire ufficialmente il museo al pubblico, in quanto i periodi probabili sono: in agosto il museo è pronto, così si ritorna ad aprire per l'alluvione scoppio di stagione turistica invernale, oppure attendere l'arrivo del presidente dell'associazione "Amici del museo", Guido Bona, che ha collaborato intensamente, specie nella fase di allestimento, sottolineando che in futuro questa associazione avrà ancora di più valore di prima nella vita del museo in quanto lo spetterà l'organizzazione delle varie attività: gite culturali, organizzazione di eventi, mostre ecc...»



Agordino Zoldo

La Valle, pericolo valanghe scatta l'ordinanza di De Col

Ecco la valanga di notevoli dimensioni che ha interrotto la valletta silvo - pastorale per Malga Focis. Non accettata nel valano dal 1978 e queste dimensioni si ricordano solo nell'inverno 1995. Da una dimostrazione che sabato pomeriggio la zona è stata interessata da una gara di sei abitazioni con iscritti 95 concorrenti. Il sindaco Titiano De Col: «La scorsa sera una valanga si era formata circa 50 metri sopra la strada, che avevo quindi chiuso al passaggio pedonale e sciatino con ordinarie, come fatto stavolta. Il problema è legato a certi tratti che domenica hanno attraversato la valanga appena caduta. Ma mica posso mettere il Casellonero col fucile...» (M.M.)

Museo "Cazzetta" all'apertura

Il sindaco: «Abbiamo ultimato un intervento costato due milioni di euro»

Falcade, Prg informatizzato

Il sindaco Stefano Merz ha annunciato la presentazione del progetto di informatizzazione del Comune di Falcade. Il progetto prevede la creazione di un sistema di gestione delle informazioni del Comune, che consentirà di migliorare l'efficienza e la trasparenza delle attività amministrative. Il sistema sarà realizzato in collaborazione con un ente esterno e sarà operativo entro la fine dell'anno.

Professione fochino corso di formazione

Inizia venerdì ad Agordo nel nuovo polo scolastico in località Taroncelli, per iniziativa dell'Associazione Fochini (Afo) il corso di formazione fochino per quanti, professionisti, hanno a che fare con esplosivi in miniera, cave, cantieri etc. La prima lezione venerdì alle 14.30 sarà tenuta dal professor Tomaso Anzani, che parlerà delle caratteristiche chimiche e fisiche degli esplosivi. La settimana successiva sarà lo stesso docente a trattare gli accetti da mina detonanti a fucile, elettrici, non elettrici, elettronici, mine, mine. La conclusione di riferimento in materia di esplosivi è invece materia di lezione per il professor Bruno Bell, dirigente presso il polo di Agordo venerdì 12 marzo. Uguale tre appuntamenti nei venerdì successivi (19, 26 marzo e 2 aprile) di nuovo con Tomaso Anzani che a fucile, non elettrico ed elettrico, collegato in serie ed in parallelo, resistenza dei circuiti di detonazione, resistenza dei parametri caratteristici, simulazione di allarmi, sistemi di accensione, problemi ambientali legati all'uso di esplosivi. Le sei lezioni avranno frequenza settimanale, su formazione e iscrizione presso l'Ufficio Tecnico Emblema di Falcade (0437) 62615 responsabile professor De Col Professore (M.M.)

Musicostrapi educatori a lezione

La voce che parla racconterà e canterà, ovvero il metodo Rautavaara, apprende ad Allighier per iniziativa della locale amministrazione comunale, provincia di Belluno, Comunità Montana Agordina. Trattasi di un incontro rivolto a educatori, insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, insegnanti di musica e di riabilitazione musicale genitori. In aula al lago sabato 27 febbraio alle 15 nella Auditorium Franciacorta, presso il palinsesto interverrà come relatore il professor Fulvio Rautavaara, musicologo e presidente dell'International Music Institute.

FORNO DI ZOLDO

Nuovo polo sanitario a Palazzo dei servizi

Il arrivo del nuovo polo sanitario di Zoldo, ubicato nel Palazzo dei Servizi di fronte al municipio di Forno Zoldo, prevede l'installazione di un sistema di gestione delle informazioni del Comune, che consentirà di migliorare l'efficienza e la trasparenza delle attività amministrative. Il sistema sarà realizzato in collaborazione con un ente esterno e sarà operativo entro la fine dell'anno.

Forno

Il nuovo polo sanitario di Forno Zoldo, ubicato nel Palazzo dei Servizi di fronte al municipio di Forno Zoldo, prevede l'installazione di un sistema di gestione delle informazioni del Comune, che consentirà di migliorare l'efficienza e la trasparenza delle attività amministrative. Il sistema sarà realizzato in collaborazione con un ente esterno e sarà operativo entro la fine dell'anno.

Il nuovo polo sanitario di Forno Zoldo, ubicato nel Palazzo dei Servizi di fronte al municipio di Forno Zoldo, prevede l'installazione di un sistema di gestione delle informazioni del Comune, che consentirà di migliorare l'efficienza e la trasparenza delle attività amministrative. Il sistema sarà realizzato in collaborazione con un ente esterno e sarà operativo entro la fine dell'anno.

Museo "Cazzetta" all'apertura

Il sindaco: «Abbiamo ultimato un intervento costato due milioni di euro»

Il museo "Vittorino Cazzetta" della val Fiorentina, dopo l'intervento di ristrutturazione strutturale, durato alcuni anni, con il nuovo assetto di allestimento sarà pronto ad essere aperto dalla prima settimana di marzo o al massimo a metà marzo, come conferma il sindaco Ivano Dall'Acqua. «Ormai possiamo dire di essere arrivati alla fine di questo importante intervento che è costato circa due milioni di euro. Esattamente un milione e mezzo arrivato della Regione Veneto, attraverso fondi Cipe. A questi bisogna aggiungere poi altri cinquecento mila euro per l'allestimento, dei quali duecentocinquanta stanziati dalla Fondazione Cariverona e i restanti duecento cinquanta messi dal Comune di Selva. Ora che anche l'allestimento è stato ultimato e manca solo la parte grafica, che comunque è già in cantiere, si può dire veramente che l'opera è giunta alla fine. L'unica parte che manca è la parte grafica, già in fase di esecuzione e l'autorizzazione ministeriale la quale speriamo possa arrivare presto». Al fine di



non dimenticare nessuno Dall'Acqua ricorda il contributo di trentadue mila euro ricevuti dal Gal Alto Bellunese, contributo che è servito alla realizzazione del Diorama ovvero la ricostruzione fedele, con manichini ad altezza d'uomo del sito mesolitico scoperto nella zona di "Mondeval", e altri dodici mila euro ricevuti dalla Comunità montana centro Cadore per la ricostruzione delle orme di dinosauro rinvenute nella zona del Pelmo. «Abbiamo inoltre già emesso un bando per l'assunzione di una persona che dovrà garantire l'apertura del museo nei vari periodi concordati. Stiamo poi valutando quando aprire ufficialmente il museo al pubblico, in quanto i periodi probabili sono: o appena il museo è pronto, così si riesce ad aprirlo per l'ultimo scampolo di stagione turistica invernale, oppure attendere maggio e aprire e inaugurare il tutto il quella data. Mi preme ringraziare il presidente dell'associazione "Amici del museo", Gildo Rova, che ha collaborato intensamente, specie nella fase di allestimento, sottolineando che in futuro questa associazione avrà ancora di più valenza di prima nella vita del museo in quanto le spetterà l'organizzazione delle varie attività: gite culturali, organizzazione di eventi, mostre ecc».